

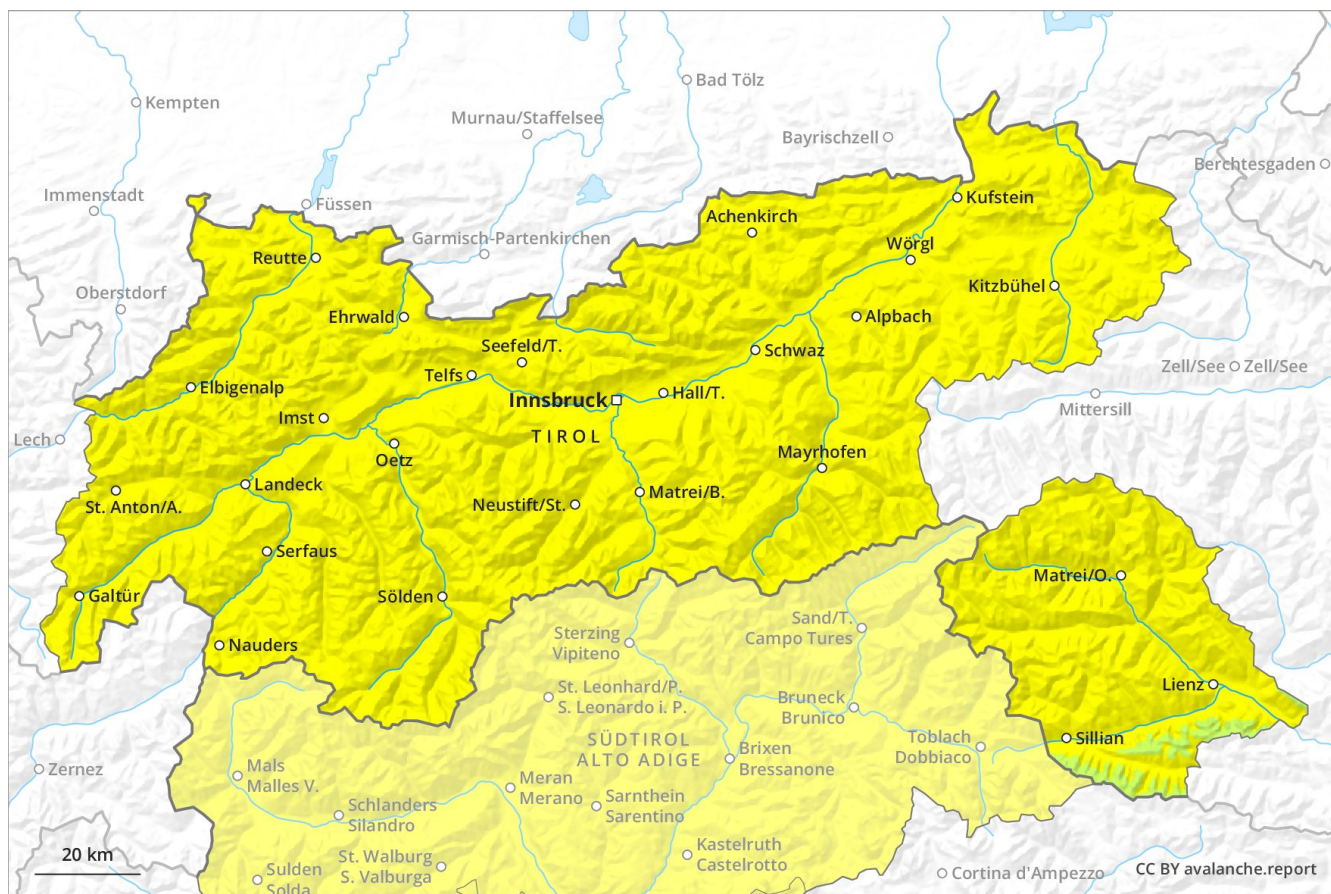
Previsione Valanghe

Domenica 14.04.2019

Publicato il 14.04.2019 alle ore 08:00



Valanghe.report



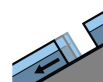
Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Lunedì il 15.04.2019



Neve bagnata



Valanghe di slittamento



Le condizioni valanghive sono piuttosto favorevoli. La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe bagnate e per scivolamento di neve.

Con l'aria umida, sono ancora possibili valanghe bagnate di neve a debole coesione per lo più di piccole dimensioni al di sotto dei 2200 m circa. Ciò anche sui pendii soleggiati ripidi estremi in quota, principalmente in seguito all'irradiazione solare.

Inoltre sussiste un "moderato" pericolo (grado 2) di valanghe per scivolamento di neve. Sui pendii erbosi ripidi sono possibili isolate valanghe di dimensioni medio-piccole. Ciò a tutte le esposizioni al di sotto dei 2200 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 10: situazione primaverile

st 2: valanga per scivolamento di neve

In alcune regioni cadranno sino a 10 cm di neve al di sopra dei 1000 m circa, localmente anche di più. Il manto nevoso è stabile ad alta quota. Il manto nevoso è fradicio alle quote di media montagna. L'irraggiamento notturno sarà fortemente limitato. La superficie del manto nevoso non riuscirà praticamente quasi a rigelarsi e si ammorbidirà rapidamente. A bassa quota c'è solo poca neve.

Tendenza

Le condizioni valanghive rimangono per lo più favorevoli.

Grado Pericolo 2 - Moderato

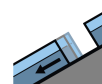


Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

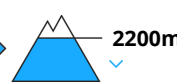
per Lunedì il 15.04.2019



Neve bagnata



Valanghe di slittamento



La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe bagnate e per scivolamento di neve. La neve ventata recente richiede attenzione.

Con l'aria umida, sono ancora possibili valanghe bagnate di neve a debole coesione di dimensioni medio-piccole al di sotto dei 2200 m circa. Inoltre sussiste un "moderato" pericolo (grado 2) di valanghe per scivolamento di neve. Sui pendii erbosi ripidi sono possibili isolate valanghe di dimensioni medio-piccole. Ciò a tutte le esposizioni al di sotto dei 2200 m circa.

Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2600 m circa. I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più sottili ma possono in parte facilmente subire un distacco.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 10: situazione primaverile

st 2: valanga per scivolamento di neve

Cadranno in molte regioni da 15 a 20 cm di neve al di sopra dei 1000 m circa, localmente anche di più. Con neve fresca e vento moderato proveniente da est nella giornata di domenica soprattutto nelle zone in prossimità delle creste così come al di sopra del limite del bosco si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili. Il manto di neve vecchia è ben consolidato ad alta quota e in alta montagna. Il manto nevoso è fradicio al di sotto dei circa 2000 m. L'irraggiamento notturno sarà ridotto. La superficie del manto nevoso non riuscirà praticamente quasi a rigelarsi e si ammorbidirà rapidamente. A bassa quota c'è solo poca neve.

Tendenza

Le condizioni valanghive rimangono per lo più favorevoli.

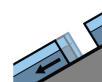
Grado Pericolo 2 - Moderato



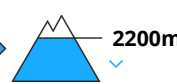
Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Lunedì il 15.04.2019



Neve bagnata



Valanghe di slittamento



Le condizioni valanghive sono piuttosto favorevoli. La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe bagnate.

Con l'aria umida, sono ancora possibili valanghe bagnate di neve a debole coesione per lo più di piccole dimensioni al di sotto dei 2200 m circa. Ciò anche sui pendii soleggiati ad alta quota, soprattutto in seguito all'irradiazione solare. Attenzione soprattutto sui pendii ripidi estremi. Inoltre sussiste un determinato pericolo di valanghe di neve a lastroni bagnati, specialmente sui pendii ombreggiati molto ripidi in prossimità del limite del bosco. Tali punti pericolosi sono piuttosto rari ma appena individuabili.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 10: situazione primaverile

st 1: la seconda nevicata

Cadranno in molte regioni da 5 a 10 cm di neve al di sopra dei 1000 m circa, localmente anche meno. Con neve fresca e vento moderato proveniente da est nella giornata di domenica soprattutto nelle zone in prossimità delle creste così come al di sopra del limite del bosco si formeranno accumuli di neve ventata di dimensioni piuttosto piccole. Sui pendii ombreggiati, nella parte basale del manto di neve vecchia si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili. Con l'umidificazione, qui sono possibili isolate valanghe di neve bagnata a lastroni. Ciò principalmente in prossimità del limite del bosco. Il manto nevoso è fradicio al di sotto dei circa 2000 m. L'irraggiamento notturno sarà ridotto. A bassa quota c'è solo poca neve.

Tendenza

Le condizioni valanghive rimangono piuttosto favorevoli.